

**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO
DEL GIORNO 28 APRILE 2010**

Il giorno 28 del mese di aprile dell'anno 2010, alle ore 15.00, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati dell'Università degli Studi di Macerata si riunisce il Senato Accademico convocato con nota rettorale n. 4374 Pos. A/11 del 21.4.2010 che all'inizio della seduta è composto come segue:

	Qualifica	Nome e Cognome	Presenze
1	Rettore	Roberto Sani	P
2	Pro-Rettore	Luigi Lacchè	P
3	Preside Facoltà Giurisprudenza	Rino Frolidi	P
4	Preside Facoltà Lettere e Filosofia	Gianfranco Paci	P
5	Preside Facoltà Scienze Politiche	Francesco Adornato	P
6	Preside Facoltà Economia	Antonella Paolini	P
7	Preside Facoltà Scienze della Formazione	Pier Giuseppe Rossi	P
8	Preside Facoltà Scienze della Comunicazione	Maurizio Ciaschini	P
9	Preside Facoltà Beni Culturali	Enzo Catani	P
10	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Gianluca Contaldi	G
11	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Anna Ascenzi	P
12	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Mariano Cingolani	P
13	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Luciana Gentilli	P
14	Rappresentante degli Studenti	Vittorio Guastamacchia	A
15	Rappresentante degli Studenti	Eleonora De Vita	G
16	Rappresentante del p.t.a.	Giovanni Gison	P
17	Rappresentante del p.t.a.	Rita Monacelli	G
	Direttore Amministrativo	Maria Grazia Copponi	P

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 3. Ratifica decreti;**
- 4. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:**
 - 4.1 Offerta formativa post-lauream a.a. 2010/2011 – proposte attivazione
 - 4.2 Corsi di eccellenza – riconoscimento crediti

- 4.3 Bando PRIN 2009
- 4.4 Dottorato di ricerca in Statistica – ciclo XXIV, sede amministrativa Università degli Studi di Napoli Federico II – sottoscrizione convenzione
- 4.5 Dottorato di ricerca in Scienze librerie e documentarie – ciclo XXVI, sede amministrativa Università di Roma La Sapienza – co-finanziamento borsa di studio
- 5. Area Affari Generali:**
 - 5.1 Parere Ufficio del Garante di Ateneo relativo all’istanza del prof. Mantuano (prot. n. 3335 del 18.3.2010) – discussione
 - 5.2 Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro “Andrea Gagliardini” – costituzione e approvazione Statuto
 - 5.3 Centro Studi e Ricerche (CEIDIM) – costituzione e approvazione Statuto
 - 5.4 Centro di studi “A. Moroni” – modifica Statuto
 - 5.5 Dichiarazione d’intenti con Fondazione Colocci
 - 5.6 Dichiarazione d’intenti con Comune di Civitanova Marche
 - 5.7 Università di Camerino e Perugia – adesione alla Business Plan Competition “Start Cup” Umbria/Marche
 - 5.8 Convenzione tra la Scuola di Specializzazione per le professioni legali delle Università di Camerino e Macerata e la Procura della Repubblica di Camerino
- 6. Settore Personale Docente:**
 - 6.1 Posti di ruolo personale docente
 - 6.2 Nulla osta incarichi fuori sede
 - 6.3 Limitazione attività didattica a.a. 2010/2011
- 7. Area Segreterie Studenti:**
 - 7.1 Offerta Formativa a.a. 2010/2011 – attivazione e richiesta valutazione sedi didattiche
 - 7.2 Esoneri speciali a.a. 2009/2010
- 8. Assegnazione budget per affidamenti e incarichi alle Facoltà a.a. 2010/2011;**
- 9. Sistema Bibliotecario di Ateneo:** Regolamento per l’utilizzo degli spazi dell’ex Palazzo del Mutilato;
- 10. Centro Rapporti Internazionali:**
 - 10.1 Proposta di conferimento del titolo di “Visiting Professor” a.a. 2009/2010 al prof. Saeed Roohani
 - 10.2 Princeton Summer Course a.a. 2009/2010
- 11. Centro di Servizio di Ateneo per l’Orientamento:**
 - 11.1 Convenzione progetto “Ponte” in collaborazione con l’Istituto Scolastico Regionale, le Università e gli Istituti di Alta Formazione Artistica Musicale delle Marche
 - 11.2 Convenzione di tirocinio con il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria di Potenza

12. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

Il Rettore fornisce ai Senatori la seguente comunicazione:

- Alcuni docenti dell'Università di Camerino hanno presentato Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e ss. del D.P.R. n. 1199/1971, per chiedere l'annullamento degli artt. 1 e 4 dell'accordo di programma stipulato recentemente tra M.I.U.R., Provincia di Macerata, Università di Camerino e Università di Macerata, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente. Con il ricorso è stata avanzata richiesta di adozione, in via cautelare, di provvedimenti urgenti.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la bozza del verbale della seduta del 23 marzo 2010.

Il Senato Accademico,
esaminato il documento;
con voti favorevoli unanimi;
approva il verbale della seduta del 23 marzo 2010.

3. Ratifica Decreti

Il Senato Accademico,
sui Decreti Rettorali sotto indicati delibera come segue:

D.R. n. 279 del 19.03.2010

Autorizzazione alla partecipazione dell'Università degli Studi di Macerata alla costituenda fondazione denominata "ITS per le nuove tecnologie per il made in Italy".

Il Dott. Gison rileva la presenza, nell'atto notarile di costituzione della Fondazione, di un errore materiale riguardante l'indicazione della data (anno) di redazione del documento.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n 308 del 12.04.2010 Approvazione Programma del Coro Universitario.

Ratificato all'unanimità.

D.R. n. 320 del 19.04.2010 Ammissione liste e candidature elezioni studentesche b.a. 2009/2011.

Il Preside Prof. Catani, riferendosi alla vicenda di esclusione di un candidato per il Consiglio di Facoltà di Beni Culturali, chiede che gli uffici competenti verifichino se la fattispecie rientri o meno tra quelle sanabili.

Il Preside Prof. Paci segnala che il Consiglio Unificato delle Lauree in Storia, per il quale sono state presentate candidature, andrà ad estinguersi.

Il Rettore fa presente che l'adempimento contenuto nel Decreto costituisce atto dovuto stante l'attuale quadro delle strutture; nel momento in cui queste verranno ad estinguersi cesseranno altresì i relativi organi.

Ratificato all'unanimità.

4. Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione

4.1 Offerta formativa post-lauream a.a. 2010/2011 – proposte attivazione

Il Rettore illustra l'argomento.

Le Facoltà di Beni Culturali, Economia, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione e Scienze Politiche hanno presentato ventisei proposte per master, corsi di perfezionamento e di formazione da attivare nell'anno accademico 2010/2011, gli aspetti fondamentali dei quali sono sintetizzati nel prospetto allegato.

La Facoltà di Scienze della Formazione ha proposto di affidare al Prof. Pier Giuseppe Rossi la direzione di tre corsi in deroga all'art. 7, comma 3 del Regolamento dei corsi master, di perfezionamento e di formazione.

Il Senato Accademico,

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata in vigore;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo in vigore;

visto il Regolamento dei Corsi Master, di perfezionamento e di formazione in vigore;

viste le proposte di istituzione deliberate dai Consigli delle Facoltà di Beni Culturali, nella seduta del 17/03/2010, Economia, nella seduta del 10/03/2010, Lettere e Filosofia, nella seduta del 17/03/2010, Scienze della Formazione, nella seduta del 03/03/2010, Scienze Politiche, nelle sedute del 17/03/2010 e del 14/04/2010;

con voti favorevoli unanimi,

delibera:

- di approvare, per l'anno accademico 2010/2011, l'istituzione dei master, dei corsi di perfezionamento e di formazione secondo gli aspetti fondamentali sintetizzati nel prospetto allegato;
- di ribadire che l'attivazione dei corsi è subordinata alla loro capacità di finanziamento tramite le tasse versate dagli iscritti e/o tramite i contributi erogati da soggetti pubblici e/o privati, che a vario titolo collaborano alla loro realizzazione;
- di autorizzare il Rettore ad assumere per l'attivazione, l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi tutti i provvedimenti necessari, comprese le eventuali richieste di finanziamento e la stipula di convenzioni con i soggetti, che decidano di collaborare alla loro attuazione;

4.2 Corsi di eccellenza – riconoscimento crediti

Il Rettore illustra l'argomento.

Nelle sedute del 27/04/2009 e del 23/06/2009 il Senato Accademico ha approvato la proposta avanzata dal Preside della Facoltà di Scienze Politiche di modificare quanto stabilito dal Senato Accademico nella adunanza del 26 aprile 2006 relativamente ai crediti conseguiti nei corsi di eccellenza: tali crediti non sono più considerati come extracurricolari ma come intracurricolari e possono entrare a far parte della carriera dello studente come crediti previsti per le altre attività formative di cui all'art. 10 c. 5 del D.M. 270/2004 a partire dall'anno accademico 2009/2010.

Per esigenze avanzate dalle Facoltà e dall'Area Segreteria Studenti che sottolineano le peculiarità dei corsi di eccellenza, l'Ufficio Formazione Post Lauream chiede che venga specificato se i crediti in questione possono rientrare nelle sole attività formative descritte dalla lettera a) del citato articolo, nelle sole attività definite dalla lettera d) oppure, come terza soluzione, nelle attività previste da entrambe le lettere a) e d). Nel primo gruppo rientrano le "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo", nel secondo le "attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro".

Al termine della discussione,
il Senato Accademico,

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata approvato con D.R. n. 1148 del 20/09/2005 e successive modifiche;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo in vigore;

vista la delibera del Senato Accademico del 26/04/2006;
vista la richiesta avanzata dal Preside della Facoltà di Scienze Politiche il 18/03/2009;

viste le delibere del Senato Accademico del 27/04/2009 e del 23/06/2009.;
tenuto conto del parere espresso per le vie brevi dall'Area Segreteria Studenti;
con voti favorevoli unanimi,

delibera:

- di considerare dal corrente anno accademico i crediti conseguiti nei corsi di eccellenza come intracurriculari all'interno delle sole attività previste dal D.M. 270/2004, art. 10, co. 5, lett. a) e/o d), secondo le indicazioni che i Consigli dei corsi di studio o di Facoltà forniranno ai competenti Uffici dell'Area Segreteria Studenti.

4.3 *Bando PRIN 2009*

Il Rettore illustra l'argomento.

Con il Decreto Ministeriale 19 marzo 2010 n. 51 vengono disciplinate le procedure per il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per l'anno 2009, dei progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN), liberamente proposti dalle Università nelle 14 aree disciplinari di cui al D.M. n. 175 del 4 ottobre 2000.

Rispetto al bando PRIN 2008, sono state introdotte per l'anno 2009 diverse innovazioni, volte a semplificare le procedure per la presentazione e la successiva gestione dei progetti stessi, nonché a uniformare la procedura italiana a quella europea.

Le novità più rilevanti sono le seguenti:

- una procedura valutativa che si svolge esclusivamente per via telematica secondo criteri prestabiliti e valutati in punti, che tengono conto ad esempio della originalità, potenzialità di realizzazione, coerenza tra la richiesta economica e la ricerca proposta, qualificazione scientifica in relazione al progetto presentato, ecc. Solo i progetti con punteggio complessivo almeno pari a 54/60 possono essere utilmente collocati nella graduatoria ai fini dell'eventuale finanziamento;
- ciascun progetto di ricerca può presentare un costo massimo di €500.000;
- il contributo del MIUR viene fissato nella misura esatta del 70% dei costi ritenuti congrui;
- viene garantito per ogni progetto finanziato, un contributo che non risulti comunque inferiore all'80% del contributo ministeriale richiesto in sede di domanda (ovvero nel caso in cui i costi esposti non siano ritenuti congrui in sede di valutazione, non inferiore all'80% del contributo teorico desumibile dall'applicazione dei costi congrui);

- viene eliminato il vincolo del numero minimo e massimo di unità di ricerca per ogni progetto;
- viene data la possibilità di presentare i progetti di ricerca anche ai ricercatori a tempo determinato;
- viene prevista per le spese generali una quota forfettaria pari al 60% del costo totale del personale;
- viene introdotta un'articolazione per voci di spesa più coerente con gli standards europei (con l'introduzione del criterio dei "full costs"), che consente di far fronte al cofinanziamento da parte degli Atenei, mediante la valorizzazione del tempo dedicato al progetto dal personale impegnato nella ricerca, senza più bisogno perciò di ricorrere a proprie risorse finanziarie.

Quest'ultima novità permette agli Atenei un forte risparmio di risorse finanziarie, così come evidenziato anche dalla nota ministeriale, perché non è più previsto nel Modello B la voce "Risorse acquisibili", dove il Responsabile dell'Unità Locale indicava l'eventuale finanziamento concesso dal proprio Ateneo per raggiungere il 30% del costo totale del progetto.

Questa Università ha da sempre concesso ai propri docenti, che partecipavano ai bandi PRIN, la possibilità di chiedere un cofinanziamento fino al doppio della somma dichiarata nella voce "Risorse disponibili".

Ora a seguito dell'introduzione, nel bando PRIN 2009 del criterio dei "full costs", occorre valutare la possibilità di non concedere più la quota di finanziamento a carico dell'Amministrazione Centrale, ai progetti presentati al MIUR dai ricercatori di questo Ateneo.

Considerato quanto sopra,
il Senato Accademico,

Visto il Decreto Ministeriale 4 dicembre 2008 n. 1407;

Visto il Decreto Ministeriale 19 marzo 2010 n. 51;

Visto il Decreto Ministeriale 1 aprile 2010 n. 76;

Viste le Istruzioni del MIUR per la redazione dei progetti PRIN 2009 e per la determinazione e rendicontazione dei costi ammissibili;

Considerata l'opportunità, con il Bando PRIN 2009, di non ricorrere più a proprie risorse finanziarie per la copertura del 30% di cofinanziamento a carico dell'Ateneo, grazie all'introduzione del criterio dei "full costs" con la valorizzazione del tempo dedicato al progetto dal personale impegnato nella ricerca.

Con voti favorevoli unanimi,

delibera:

- di autorizzare per la copertura del 30% di cofinanziamento a carico dell'Ateneo nei progetti relativi al bando PRIN 2009 la forma (o modalità) del "full costs", ossia la valorizzazione del tempo dedicato al progetto dal personale impegnato nella ricerca.

4.4 *Dottorato di ricerca in Statistica – ciclo XXIV, sede amministrativa
Università degli Studi di Napoli Federico II – sottoscrizione convenzione*

Il Rettore introduce l'argomento.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha presentato la richiesta affinché questa Università partecipi, in qualità di sede consorziata, all'istituzione e al funzionamento del corso di Dottorato di ricerca in Statistica – ciclo XXIV, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. In particolare si richiede all'Università di Macerata di contribuire al funzionamento del suddetto corso mettendo a disposizione le strutture edilizie, le attrezzature scientifiche, didattiche e bibliografiche esistenti presso i Dipartimenti e i laboratori cui il corso fa capo, nonché la partecipazione di propri docenti per le attività di didattica e ricerca.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi sullo sviluppo economico, nella seduta del 18/06/2008, ha deliberato di aderire al corso di dottorato di ricerca in Statistica – ciclo XXIV, afferente al Dipartimento di Matematica e statistica dell'Università di Napoli Federico II.

Stante quanto sopra,

il Senato Accademico,

vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi sullo sviluppo economico; considerato che la partecipazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Ateneo di Macerata;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di dare parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Macerata al Dottorato di ricerca in Statistica – ciclo XXIV, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione dei documenti necessari alla partecipazione dell'Università di Macerata in qualità di sede consorziata, senza alcun onere finanziario.

Entra il Sig. Guastamacchia.

4.5 *Dottorato di ricerca in Scienze librerie e documentarie – ciclo XXVI,
sede amministrativa Università di Roma La Sapienza – co-finanziamento borsa di studio*

Il Rettore introduce l'argomento.

L'Università di Roma La Sapienza ha presentato richiesta affinché questa Università partecipi, in qualità di sede consorziata, all'istituzione e al funzionamento del corso di Dottorato di ricerca in Scienze librerie e documentarie – ciclo XXVI, con sede amministrativa presso l'Università La Sapienza di Roma.

In particolare si richiede all'Università di Macerata di contribuire al finanziamento di 1 (una) borsa di studio, nonché la partecipazione di propri docenti e la messa a disposizione delle strutture edilizie, le attrezzature scientifiche, didattiche e bibliografiche esistenti presso i Dipartimenti e i laboratori cui il corso fa capo.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze storiche, documentarie, artistiche e del territorio nella seduta del 3 marzo 2010, ha espresso parere favorevole (ALL. 1) al rinnovo di tale consorzio in considerazione della presenza della prof.ssa Rosa Marisa Borraccini nel Collegio dei docenti di suddetto corso ed ha altresì deliberato la disponibilità a co-finanziare n. 1 (una) borsa di studio nella misura del 50% del costo complessivo per il triennio accademico 2010/2013.

Gli impegni finanziari sia dell'Ateneo che del Dipartimento interessato saranno necessariamente adeguati alle eventuali variazioni dell'importo della borsa di studio fissate da disposizioni normative.

Per completezza si ricorda che il consorzio oggetto della delibera è stato costituito con l'attivazione del ciclo XXIV, rinnovato per il ciclo XXV e sono in corso i finanziamenti di n. 2 borse di studio, della durata triennale di cui l'Ateneo finanzia il 50%.

La Preside Prof. Paolini ritiene che la delibera in discussione rappresenti l'ennesima eccezione rispetto alla regola che l'Ateneo si era dato in materia di finanziamento di borse di studio; secondo l'impostazione iniziale si sarebbero dovuti evitare esborsi di tale genere. Rivolgendosi soprattutto al Prof. Cingolani, Direttore della Scuola di Dottorato, la Prof. Paolini esprime l'esigenza di affrontare il tema all'interno della Scuola di Dottorato nell'ottica di adottare un comportamento coerente sulla base criteri stabiliti preventivamente.

Il Rettore Prof. Sani fa presente che si tratta di casi limitati; il Senato Accademico ha affrontato di volta in volta le richieste di collaborazione valutando la possibilità e l'opportunità di sostenere i progetti proposti. Fa notare che a fronte del sostegno che l'Ateneo concede all'esterno per poche borse di studio, i nostri dottorandi fruiscono di rilevanti finanziamenti provenienti da altre Università. Il Dottorato in Scienze librerie e documentarie proposto dall'Università La Sapienza rappresenta, per la specifica materia, la più importante occasione di formazione a livello nazionale.

Il Prof. Cingolani interviene per far presente che la problematica sollevata dalla Preside Prof. Paolini non è transitata presso gli organi della Scuola di Dottorato in quanto questi hanno la funzione di amministrare i Corsi di Dottorato con sede amministrativa presso l'Ateneo di Macerata. Pone in evidenza, comunque, il fatto che l'Università La Sapienza finanzia una borsa di studio per un dottorato del nostro Ateneo. E' necessario considerare i rapporti di reciprocità e, più in generale, gli equilibri degli interventi di finanziamento delle borse di studio, all'interno dei quali possiamo considerare il nostro Ateneo in una posizione di vantaggio. I dottorati di ricerca rappresentano un grande investimento per l'Ateneo e le dinamiche che si sviluppano intorno ad essi non possono non tenere conto degli aspetti

politico/strategici. In ogni caso, il Prof. Cingolani fa presente che se sussistono esigenze di sistematicità gli organi direttivi della Scuola si rendono disponibili ad affrontare il tema sollevato; potranno, inoltre, essere discusse soluzioni per favorire, anche nell'ottica di stimolare una maggiore sensibilità da parte di potenziali finanziatori esterni, un colloquio più intenso con le realtà del territorio e una maggiore apertura alle loro esigenze.

Il Pro-Rettore Prof. Lacchè fa presente che considerato quanto il nostro Ateneo impegna, in termini di risorse, nei dottorati di ricerca, non è possibile non porsi il problema dell'analisi dei risultati prodotti da un così cospicuo investimento. Ritiene che si debba cominciare a riflettere sul processo di formazione della ricerca e che l'occasione di confronto con la realtà di Camerino, nonostante le diversità fisiologiche dovute alle differenti vocazioni scientifiche, possa costituire momento di crescita e di miglioramento.

Al termine della discussione,
il Senato Accademico,

considerata la richiesta di adesione al consorzio per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato internazionale in Scienze librerie e documentarie (ciclo XXVI), con sede amministrativa presso l'Università di Roma La Sapienza;

vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze storiche, documentarie, artistiche e del territorio nella seduta del 3 marzo 2010;

con il voto contrario della Preside Prof. Paolini;

delibera:

- di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Macerata in qualità di sede consorziata al Dottorato di ricerca in Scienze librerie e documentarie – ciclo XXVI, triennio accademico 2010/2013, con sede amministrativa presso l'Università di Roma La Sapienza;
- di approvare il co-finanziamento del 50% di una borsa di studio a carico dell'Amministrazione dell'importo annuo di €8.079,49 (oneri inps stimati al 27,72 anno finanziario 2011) per un totale di €24.238,29 per il triennio – ciclo XXVI;
- di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione della relativa convenzione.
- di coinvolgere la Scuola di Dottorato affinché sia valutata la possibilità di stabilire criteri guida generali da adottare nelle ipotesi di finanziamento di borse di dottorato esterne.

5. Area Affari Generali

5.1 *Parere Ufficio del Garante di Ateneo relativo all'istanza del prof. Mantuano (prot. n. 3335 del 18.3.2010) – discussione*

Il Rettore illustra l'argomento ripercorrendo le fasi che hanno condotto all'individuazione del Decano dell'Ateneo.

Dall'andamento della discussione, salva la posizione di astensione manifestata dalla Preside Prof.ssa Paolini, si delinea l'opinione del consesso secondo la quale il parere espresso dal Garante di Ateneo, frutto comunque di scrupolosa analisi, non viene ritenuto condivisibile in merito all'interpretazione data alla normativa. Il Senato ritiene, pertanto, corretta la posizione precedentemente assunta sia per le ragioni rappresentate a suo tempo al Prof. Mantuano, sia per le motivazioni espresse dalla Prof.ssa Daniela Gasparrini, Presidente dell'organo di garanzia, introdotte a Verbale della seduta (Garante di Ateneo) del 14 aprile 2010 e condivise dall'assemblea.

I senatori, ritenendo che il parere in discussione non possa essere dotato di efficacia vincolante, si orientano verso la conferma della scelta assunta in origine.

Al termine della discussione,
il Senato Accademico,

vista la nota del prof. Ginesio Mantuano del 9.3.2010, con la quale lo stesso docente sollevava, facendo riferimento ad un articolo apparso sul Corriere Adriatico in data 6.2.2010, la questione del Decano in merito al futuro procedimento per l'elezione del Rettore;

vista l'ulteriore nota in pari data, con la quale il prof. Ginesio Mantuano sollecitava l'Ufficio del Garante di Ateneo a pronunciarsi in merito alla questione di cui sopra;

visto il parere redatto dall'Ufficio Legale e contenzioso dell'Ateneo in data 19.3.2010;

vista la propria delibera del 23.3.2010 con la quale venivano designati i componenti della Commissione elettorale di garanzia di cui all'art. 3 del Regolamento di organizzazione;

vista l'ulteriore nota redatta dal prof. Mantuano in data 25.3.2010, con la quale lo stesso contesta il parere di cui sopra e ribadisce la sua legittimazione ad assumere le funzioni di Decano;

visto il parere redatto dall'Ufficio del garante di Ateneo in data 14.4.2010;

ritenuto tale parere non vincolante;

visto l'art. 10 dello Statuto di Ateneo;

visti gli articoli del Regolamento di organizzazione di Ateneo concernenti l'organo del Garante di Ateneo e la figura del Decano;

viste tutte le norme che disciplinano lo status del personale docente;

con l'astensione della Preside Prof. Paolini;

delibera:

di confermare quanto precedentemente stabilito nella seduta del 23.3.2010 in sede di designazione della Commissione Elettorale di Garanzia di cui all'art. 3 del Regolamento di Organizzazione dell'Ateneo.

La presente delibera viene approvata seduta stante.

5.2 *Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro “Andrea Gagliardini” – costituzione e approvazione Statuto*

Il Rettore illustra l’argomento.
Il Senato Accademico,
visto lo Statuto dell’Università;
visto il Regolamento di Organizzazione di Ateneo;
visto il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità;
vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche del 17.2.2010, con cui è stata approvata la costituzione del Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro “Andrea Gagliardini” ed il relativo Statuto;
con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di costituire il Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro “Andrea Gagliardini”, che opererà secondo le finalità e le modalità indicate nell’allegato Statuto.

5.3 *Centro Studi e Ricerche (CEIDIM) – costituzione e approvazione Statuto*

Il Rettore illustra l’argomento.
Il Sig. Guastamacchia fa presente che gli studenti interessati alla sede di Civitanova sono sensibili e attenti alle decisioni che riguardano le strutture e i servizi della sede distaccata. Esprime la loro preoccupazione in merito all’ipotesi dello spostamento della sede su Civitanova Alta. Ritiene inopportuno effettuare investimenti per le sedi decentrate.

La Preside Prof. Paolini, riferendosi al centro studi e ricerche CEIDIM e osservando le competenze scientifiche dei docenti aderenti (afferenti ai corsi di laurea in Discipline della Mediazione Linguistica e Lingue Moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale), solleva il problema della copertura delle conoscenze delle discipline economiche integrate nel Centro.

Il Preside Prof. Paci fa presente che la copertura degli ambiti culturali e scientifici trattati dal Centro potrà essere garantita attraverso una successiva integrazione delle risorse docenti.

Al termine della discussione,
il Senato Accademico,
visto lo Statuto dell’Università;
visto il Regolamento di Organizzazione di Ateneo;
visto il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità;

vista la proposta di costituzione del Centro studi e ricerche – CEIDIM ed il relativo Statuto;

vista la Legge n. 296 del 27.12.2006 e il D.M. n. 362 del 3.7.2007 – Linee generali di indirizzo programmazione Università triennio accademico 2007/2009;

visto il testo della Convenzione in essere tra l'Università degli Studi di Macerata ed il Comune di Civitanova Marche, rinnovata in data 12.11.2009 con decorrenza 1° ottobre 2009;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di approvare la costituzione del Centro studi e ricerche – CEIDIM che opererà secondo le finalità e le modalità indicate nell'allegato Statuto.

5.4 *Centro di studi "A. Moroni" – modifica Statuto*

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto D.R. n. 50 del 10.11.2003 di istituzione del Centro Studi "A. Moroni" di diritto matrimoniale e della famiglia ed il relativo Statuto;

visto il verbale del Consiglio Direttivo del Centro suddetto in data 26.4.2010 con il quale il Consiglio stesso propone la modifica di alcuni articoli del suddetto Statuto;

visto lo Statuto di Ateneo;

visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Ateneo ed in particolare le norme in materia di Istituti, Centri e Strutture assimilati;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di approvare le modifiche allo Statuto del Centro Studi "A. Moroni", così come proposto dal Consiglio di Direzione, secondo il testo in allegato.

5.5 *Dichiarazione d'intenti con "Fondazione Colocci"*

Il Rettore illustra l'argomento facendo presente che in base a recenti disposizioni ministeriali per consentire il mantenimento di un corso presso una sede distaccata la convenzione di riferimento stipulata con il soggetto privato deve avere una durata di almeno venti anni.

La Preside Prof. Paolini ritiene eccessiva la durata del vincolo. Pone il problema della eventuale sopravvenienza, nel tempo, di fattori tali da modificare esigenze e/o situazioni di fatto. Chiede quali ripercussioni potrebbe avere nell'ambito del rapporto con il soggetto partner l'eventuale necessità di chiudere un corso a causa, ad esempio, del mancato rispetto dei requisiti minimi previsti per l'offerta formativa.

Il Rettore fa presente che in ipotesi del genere le modifiche del rapporto convenzionale o l'estinzione dello stesso sarebbero necessitate a causa di fattori esterni, indipendenti dalla volontà dell'Ateneo e da questo non governabili.

Al termine della discussione,

il Senato Accademico,

vista la convenzione stipulata il 19.12.2006 con la Fondazione "Angelo Colocci" di Jesi per l'attivazione a Jesi dei Corsi di laurea di primo livello in Consulenza del lavoro e per l'impresa (indirizzi: consulente del lavoro, operatore giuridico d'impresa, operatore del non profit) e in Operatore giudiziario (classe n.2); del Corso di laurea di secondo livello in Teoria e tecniche della normazione giuridica (classe 102/S);

considerato che l'art. 13 della predetta convenzione prevede una durata di otto anni;

considerato che l'art. 1 comma 653 L. 27.12.06 (L.F. 2007) stabilisce che:

Per gli anni dal 2007 al 2009 incluso, è fatto divieto alle università statali e non statali, autorizzate a rilasciare titoli accademici aventi valore legale, di istituire e attivare facoltà o corsi di studio in comuni diversi da quello ove l'ateneo ha la sede legale e amministrativa, salvo che si tratti di comune confinante o di razionalizzazione dell'offerta didattica mediante accorpamento di sedi decentrate già esistenti nella regione Valle d'Aosta e nelle province autonome di Trento e di Bolzano, o di istituzione di centri di ricerca funzionali alle attività produttive della regione;

visto il sub allegato A.2, punto 2, lettera a-ii), del D.M. 3.7.07 n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione della Università per il triennio 2007-09) che prevede:

Nel rispetto di quanto indicato al precedente punto 1, i corsi di laurea e di laurea magistrale possono essere istituiti secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, integrando pertanto il regolamento didattico d'Ateneo, acquisito il parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento competente per territorio e la relazione tecnica del Nucleo di valutazione (con riguardo anche alla possibilità che le predette iniziative possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa e, quindi, al miglioramento degli Indicatori di cui all'art. 4 del presente decreto).

L'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale può essere attuata

a-i) nella stessa sede didattica ove gli stessi sono stati legittimamente attivati nell'a.a. precedente;

a-ii) ovvero, in caso di prima attivazione o di cambiamento della sede didattica, nel rispetto di quanto indicato al punto 1, e cioè:

- nel comune ove l'Ateneo ha la sede legale e amministrativa, o nei comuni alla stessa confinanti;

- presso Centri di ricerca funzionali alle attività produttive della regione, dopo l'acquisizione dell'autorizzazione ministeriale, sulla base della relazione tecnica favorevole del CNVSU, e previo parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento e relazione tecnica favorevole del Nucleo di valutazione di Ateneo. Per tali corsi le strutture edilizie e strumentali devono essere assicurate dall'Università, ovvero mediante convenzione, da enti pubblici e privati per un numero di anni non inferiore a 20.

considerato quindi che le direttive ministeriali adottate ai fini della presentazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2010-2011 prevedono una durata pari ad almeno venti anni delle convenzioni tra gli atenei e gli enti privati;

considerato che il termine imminente di scadenza della presentazione dell'offerta formativa impedisce l'adozione in tempo utile di una modifica della convenzione che, fermi gli impegni economici previsti, ne proroghi la durata per ulteriori 20 (venti) anni;

considerato che nelle more dell'adozione di una nuova convenzione è stato necessario procedere con urgenza alla stipula della allegata dichiarazione di intenti al fine di poter inserire l'offerta formativa nella banca dati 2010-11;

visti gli artt. 1 comma 2 e 6 comma 6 dello Statuto;

con l'astensione della Preside Prof. Paolini e del Sig. Guastamacchia;

delibera:

di esprimere parere favorevole alla ratifica della allegata dichiarazione di intenti stipulata il 15.4.2010 con la Fondazione "A. Colocci" di Jesi che prevede un impegno reciproco ad attivare le procedure amministrative affinché venga approvata la modifica della convenzione stipulata il 19.12.06 prevedendone la durata in venti anni, fino al 2030.

5.6 Dichiarazione d'intenti con Comune di Civitanova Marche e Associazione "Studi universitari città di Civitanova Marche"

Il Rettore introduce l'argomento, che si inserisce sulla linea della precedente deliberazione.

La Preside Prof. Paolini (richiamando le motivazioni espresse in merito al punto 5.5) e il Sig. Guastamacchia anticipano il loro voto di astensione.

Il Senato Accademico,

vista la convenzione stipulata il 12.11.2009 con il comune di Civitanova Marche e l'Associazione "Studi universitari Città di Civitanova Marche" per l'attivazione a Civitanova Marche del Corso di Laurea in discipline della mediazione linguistica (L12) e si impegna a trasferire con decorrenza dall'1.10.09 il Corso di Laurea Magistrale in lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM 38) attualmente in essere a Macerata, potenziandolo a decorrere all'a.a. 2010/11, secondo le disposizioni ministeriali, con un secondo curriculum "Servizi

linguistici/ manager d'impresa per la cooperazione internazionale" più caratterizzante dal punto di vista giuridico ed economico e che sia di proseguimento al corso di laurea triennale;

considerato che l'art. 10 della predetta convenzione prevede una durata di otto anni a decorrere dall'1.10.2009;

considerato che l'art. 1 comma 653 L. 27.12.06 (L.F. 2007) stabilisce che:

Per gli anni dal 2007 al 2009 incluso, è fatto divieto alle università statali e non statali, autorizzate a rilasciare titoli accademici aventi valore legale, di istituire e attivare facoltà o corsi di studio in comuni diversi da quello ove l'ateneo ha la sede legale e amministrativa, salvo che si tratti di comune confinante o di razionalizzazione dell'offerta didattica mediante accorpamento di sedi decentrate già esistenti nella regione Valle d'Aosta e nelle province autonome di Trento e di Bolzano, o di istituzione di centri di ricerca funzionali alle attività produttive della regione;

visto il sub allegato A.2, punto 2, lettera a-ii), del D.M. 3.7.07 n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione della Università per il triennio 2007-09) che prevede:

Nel rispetto di quanto indicato al precedente punto 1, i corsi di laurea e di laurea magistrale possono essere istituiti secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, integrando pertanto il regolamento didattico d'Ateneo, acquisito il parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento competente per territorio e la relazione tecnica del Nucleo di valutazione (con riguardo anche alla possibilità che le predette iniziative possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa e, quindi, al miglioramento degli Indicatori di cui all'art. 4 del presente decreto).

L'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale può essere attuata

a-i) nella stessa sede didattica¹ ove gli stessi sono stati legittimamente attivati nell'a.a. precedente;

a-ii) ovvero, in caso di prima attivazione o di cambiamento della sede didattica, nel rispetto di quanto indicato al punto 1, e cioè:

- nel comune ove l'Ateneo ha la sede legale e amministrativa², o nei comuni alla stessa confinanti;

- presso Centri di ricerca funzionali alle attività produttive della regione, dopo l'acquisizione dell'autorizzazione ministeriale, sulla base della relazione tecnica favorevole del CNVSU, e previo parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento e relazione tecnica favorevole del Nucleo di valutazione di Ateneo. Per tali corsi le strutture edilizie e strumentali devono essere assicurate dall'Università, ovvero mediante convenzione, da enti pubblici e privati per un numero di anni non inferiore a 20.

considerato quindi che le direttive ministeriali adottate ai fini della presentazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2010-2011 prevedono una durata pari ad almeno venti anni delle convenzioni tra gli atenei e gli enti privati;

considerato che il termine imminente di scadenza della presentazione dell'offerta formativa impedisce l'adozione in tempo utile di una modifica della convenzione che, fermi gli impegni economici previsti, ne proroghi la durata per ulteriori 20 (venti) anni;

considerato che nelle more dell'adozione di una nuova convenzione è necessario procedere con urgenza alla stipula della allegata dichiarazione di intenti al fine di poter inserire l'offerta formativa nella banca dati 2010-11;

visti gli artt. 1 comma 2 e 6 comma 6 dello Statuto;

con l'astensione della Preside Prof. Paolini e del Sig. Guastamacchia;

delibera:

di esprimere parere favorevole alla stipula della allegata dichiarazione di intenti con il comune di Civitanova Marche e l'Associazione "Studi universitari Città di Civitanova Marche" che prevede un impegno reciproco ad attivare le procedure amministrative affinché venga approvata la modifica della convenzione stipulata il 12.11.09 prevedendone la durata in venti anni, fino al 2030.

5.7 Università di Camerino e Perugia – adesione alla Business Plan Competition "Start Cup" Umbria/Marche

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

considerato che questo Ateneo, con delibere del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione (rispettivamente nelle sedute del 23.6.09 e del 26.6.09) aveva aderito alla edizione 2009 del progetto "Start Cup" Umbria Marche, competizione tra "idee di impresa" formalizzate in un business plan, generate nell'ambiente di ricerca universitaria delle Università del territorio umbro e marchigiano, già bandita dalle Università di Perugia e Camerino;

considerato che, a tal fine, era stata stanziata la somma di €5.000,00;

considerato che il referente dell'Università di Macerata per il progetto "Start Cup" ha elaborato, in accordo con i referenti delle Università di Perugia e Camerino, l'allegato regolamento per l'edizione 2010 della Start Cup Umbria Marche;

considerato che, per tale edizione, in assenza dello sponsor, la quota di partecipazione risulta aumentare da €5.000,00 a €15.000,00;

considerato che la Commissione Etica, nella seduta dell'14.4.10, in merito a tale iniziativa, ha espresso il seguente parere: "La Commissione esprime parere favorevole. In relazione alle finalità la Commissione propone una riflessione sulla congruità dei costi con i quali si dà supporto all'iniziativa, anche tenuto conto della cessazione della sponsorizzazione.";

vista la nota del 22.4.10 con cui il referente dell'Università di Macerata per il progetto trasmette l'esito di una nuova riunione, tenutasi a Camerino il 20.4.10, in cui gli Atenei partecipanti decidono di riconfermare la medesima quota della edizione 2009 pari a €5.000,00 riducendo in proporzione il valore dei premi finali;

visto l'art. 1, comma 2, dello Statuto;

visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di esprimere parere favorevole all'adesione al "Premio per l'Innovazione Start Cup Umbria Marche 2010".

5.8 *Convenzione tra la Scuola di Specializzazione per le professioni legali delle Università di Camerino e Macerata e la Procura della Repubblica di Camerino*

Il punto viene rinviato

6. Settore Personale Docente

6.1a *Posti di ruolo personale docente – assunzioni ricercatori anno 2010*

Il Rettore illustra l'argomento. Rappresenta che non avendo ricevuto alcuna risposta da parte del Ministero in merito alla possibilità di far slittare al 2011 l'assunzione dei ricercatori ammessi al cofinanziamento ministeriale, in base a quanto deliberato a gennaio dal Senato Accademico l'Ateneo dovrà procedere dando esecuzione alla seconda ipotesi approvata nella delibera assunta in data 26 gennaio 2010 (punto o.d.g. n. 8). Le Facoltà interessate si sono espresse. Soltanto la Facoltà di Scienze della Comunicazione non ha ritenuto di dover indicare alcun criterio per l'individuazione del ricercatore da assumere deliberando, in data 14.04.2010, in maniera contrastante con la decisione assunta dal Senato Accademico.

Al termine della discussione,

il Senato Accademico,

visto il D.P.R. 11.7.1980 n. 382;

vista la Legge 27.12.1997 n. 449 ed in particolare l'art. 51, comma 4;

vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

vista la Legge n. 311 del 30.12.2004 ed in particolare l'art. 1 comma 105;

visto il D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito, con modificazioni, dalla Legge 31.3.2005 n. 43, ed in particolare l'art. 1-ter;

visto il D.M. n. 298 del 10.11.2008 recante criteri per la ripartizione tra le Università delle risorse destinate a garantire una più ampia assunzione di ricercatori;

visto l'art. 1, commi 1 e 3, del D.L. 180/2008, convertito con modifiche nella L. 1/2009;

visti i Decreti di approvazione atti relativi a 11 concorsi di ricercatore conclusi negli anni 2008-2009 dai quali risultano vincitori i seguenti dottori:

Ubertazzi Benedetta e Curtolo Cristina per la Facoltà di Giurisprudenza

Bertolazzi Alessia e Mancino A. Giulio per la Facoltà di Scienze della Comunicazione

Deluigi Rosita e Cegolon Andrea per la Facoltà di Scienze della Formazione;

Car Ronald e Clementi Fabio per la Facoltà di Scienze Politiche;

Pellin Tommaso, Paniconi Maria Elena e Sulpasso Bianca per la Facoltà di Lettere e Filosofia;

vista la nota ministeriale 9.12.2008 n. 1813, di applicazione del D.M. 298/2008, di assegnazione a favore di questo Ateneo di un importo pari a €97.051 relativa all'assunzione in regime di cofinanziamento di n. 5 vincitori di concorsi banditi ai sensi della Legge 210/98;

visto il D.R. n. 344 del 20.4.2009 con il quale sono stati banditi n. 5 posti di ricercatori universitari cofinanziati ai sensi del D.M. 298/2008 per i seguenti settori scientifico disciplinari:

M-PED/01, L-LIN/12 per la Facoltà di Scienze della Formazione;

M-STO/02 per la Facoltà di Beni Culturali;

SECS-P/02 per la Facoltà di Scienze della Comunicazione;

SECS-P/11 per la Facoltà di Economia;

considerato che il suddetto finanziamento non utilizzato nel corso dell'esercizio finanziario 2010, mediante la nomina dei vincitori dei concorsi stessi, potrà essere contabilizzato in riduzione ai fini dell'assegnazione delle relative risorse di competenza 2010, ovvero recuperate a valere sull'assegnazione del FFO relativo all'esercizio finanziario 2011;

viste le proprie delibere del 26.1.2010 e del 23.2.2010 con la quali questo consesso ha proposto la ripartizione tra le Facoltà dei punti organico disponibili, per l'anno 2010, ai fini delle assunzioni di ricercatori;

viste le tabelle allegate al verbale del 26.1.2010, successivamente modificate dalla delibera del 23.2.2010, dalle quali risultano due ipotesi alternative legate alla possibilità o meno di far slittare al 2011 la presa di servizio dei 5 ricercatori cofinanziati;

visto il quesito formulato da parte di questo Ateneo al MIUR, con nota n. 292 del 15.1.2010 e successivo sollecito, in merito alla possibilità di rinviare all'anno 2011 l'assunzione in servizio di n. 5 ricercatori su posti cofinanziati ai sensi del D.M. 298/2009 con garanzia del mantenimento della copertura finanziaria corrispondente a €97.051,00=;

considerato che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna risposta ufficiale al suddetto quesito;

ritenuto necessario deliberare in merito all'assunzione in servizio dei ricercatori vincitori di concorso così come proposto nella seconda ipotesi indicata dalla suddetta delibera del 26.1.2010;

considerato che le risorse disponibili in termini di punti organico per le assunzioni da effettuare nel 2010, come risulta dal prospetto elaborato dall'Ufficio Programmazione e Controllo di questo Ateneo, ammontano a 6,68 punti organico;

tenuto conto inoltre che dalla verifica ministeriale di cui all'art. 51, comma 4 della Legge 27.12.1997, n. 449, risultante dalla procedura informatizzata PROPER, è emerso che, per l'anno 2009, le spese sostenute per assegni fissi al personale di ruolo rapportate al FFO assegnato hanno determinato una percentuale inferiore al 90%, pertanto questo Ateneo può procedere, nell'anno 2010, ad assunzioni di personale nei limiti previsti dall'art. 1, comma 3 della Legge 1/2009

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza nella seduta del 17.2.2010 con la quale la Facoltà stessa, ai fini del raggiungimento dei requisiti minimi ministeriali per l'a.a. 2010/2011, propone l'assunzione in servizio entro il 15.5.2010 dei due ricercatori vincitori di concorso: Dott.ssa Curtolo Cristina (ssd M-PSI/08) e Dott.ssa Ubertazzi Benedetta (ssd IUS/13);

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche nella seduta del 14.4.2010 con la quale la Facoltà stessa, ai fini del raggiungimento dei requisiti minimi ministeriali per l'a.a. 2010/2011, propone l'assunzione in servizio dei due ricercatori vincitori di concorso: Dott. Car Ronald (ssd SPS/03) e Clementi Fabio (ssd SECS-P/01);

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione nella seduta del 14.4.2010, con la quale la Facoltà stessa, propone l'assunzione in servizio di 1 ricercatore già vincitore di concorso individuato nella persona della Dott.ssa Deluigi Rosita (ssd M-PED/01) e n. 2 ricercatori che risulteranno vincitori nella procedura di valutazione bandita con D.R. n. 344 del 20.4.2009 su posti cofinanziati;

vista la nota del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia del 21.4.2010, con la quale si propone l'assunzione in servizio, entro il 15.5.2010, dei seguenti ricercatori vincitori di concorso: Paniconi Maria Elena (ssd L-OR/12) e Tommaso Pellin (L-OR/21);

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione nella seduta del 14.4.2010 con la quale la Facoltà stessa propone l'assunzione in servizio dei due ricercatori vincitori di concorso; Mancino Anton Giulio (L-ART/06) e Bertolazzi Alessia (SPS/07);

considerato che la suddetta delibera non risulta conforme alla decisione assunta da questo Consesso nella seduta del 26.1.2010 che prevede, per la Facoltà di Scienze della Comunicazione, l'assunzione in servizio di un solo vincitore nel caso in cui non venga garantito per l'anno 2011 il finanziamento previsto dal D.M. 298/2008;

con l'astensione del Preside Prof. Ciaschini;

delibera:

A) di autorizzare l'assunzione in servizio, entro il 15 maggio 2010, dei sottoelencati ricercatori vincitori di concorsi già espletati:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Car Ronald - ssd SPS/03 – Classe delle Lauree L36 Scienze politiche e delle relazioni int.li;

Clementi Fabio - ssd SECS-P/01 – Classe delle Lauree L36 Scienze politiche e delle relazioni int.li.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Curtolo Cristina - ssd M-PSI/08 – Classe delle Lauree L39 Scienze del servizio sociale;

Ubertazzi Benedetta – ssd IUS/13 – Classe delle Lauree L14 Scienze dei servizi giuridici – Sede di Jesi.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Deluigi Rosita - ssd M-PED/01 – Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Paniconi M. Elena – ssd L-OR/12 – Classe delle Lauree L12 Scienze della Mediazione linguistica;

Pellin Tommaso – ssd L-OR/21 – Classe delle Lauree L12 Scienze della Mediazione linguistica.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Mancino Anton Giulio - ssd L-ART/06 – Classe delle Lauree L20 Scienze della Comunicazione.

B) di autorizzare l'assunzione in servizio entro l'anno 2010, qualora si concludano le relative procedure di valutazione comparativa, dei 5 vincitori di concorso a posti di ricercatori cofinanziati ai sensi del D.M. 298/2008 per i seguenti settori scientifico disciplinari:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

M-PED/01

L-LIN/12

FACOLTÀ DI BENI CULTURALI

M-STO/02

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

SECS-P/02

FACOLTÀ DI ECONOMIA

SECS-P/11.

C) di rinviare all'anno 2011 l'assunzione in servizio dei sottoelencati ricercatori vincitori di concorsi già espletati:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Cegolon Andrea - ssd M-PED/01 – Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Bertolazzi Alessia - ssd SPS/07 – Classe delle Lauree L20 Scienze della Comunicazione.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Sulpasso Bianca – L-LIN/21 – Classe delle Lauree L12 Scienze della Mediazione linguistica.

Il presente punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

6.1b Posti di ruolo personale docente – posti ricercatori finanziati

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la Legge n. 210 del 3 luglio 1998;

visto il D.P.R. n. 117 del 23 marzo 2000 ed in particolare l'art. 5 comma 8;

vista la Legge n. 311 del 30.12.2004 ed in particolare l'art. 1 comma 105;

visto l'art. 1, comma 7 della Legge 4.11.2005 n. 230 recante “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”;

visto l'art. 1, comma 650, della Legge 27/12/2006 n. 296, con il quale, al fine di garantire una più ampia assunzione di ricercatori, vengono destinati gli importi di 20 milioni di euro per l'anno 2007, di 40 milioni di euro per l'anno 2008 e 80 milioni di euro per l'anno 2009;

visto l'art. 1 commi 1, 2, 3, 5 e 7 del D.L. 10/11/2008 n. 180 convertito il Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 1/2009;

visto il D.M. 212/2009 e la nota MIUR prot. n. 1656 del 17/12/2009, con i quali è stato assegnato a favore di questo Ateneo un importo pari a € 229.784, cui corrisponde l'assunzione di n. 4 posti di ricercatore universitario;

visto l'art. 7 del D.L. 194/2009 convertito con Legge 26/02/2010 n. 25;

vista la tabella allegata alla propria precedente delibera del 26/01/2010 con la quale è stata definita la distribuzione tra le Facoltà di n. 4 posti di ricercatore universitario finanziati ai sensi del Decreto Ministeriale di cui sopra;

vista le delibere dei Consigli delle Facoltà interessate con le quali si chiede la copertura mediante concorso di n. 2 posti di ricercatore universitario di ruolo;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di autorizzare l'istituzione e la copertura dei seguenti posti di ruolo di ricercatore universitario mediante concorso da bandire nella prima sessione utile previa ricezione delle delibere delle Facoltà interessate e autorizzazione degli organi accademici:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Corso di laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM-49):

n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 (Geografia);

FACOLTÀ DI BENI CULTURALI

Classe delle lauree in Beni Culturali (L-1):

n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana);

La copertura dei posti suddetti, la cui spesa in termini di punti organico è pari a 1,00, sarà interamente garantita dal finanziamento ministeriale concesso ai sensi del D.M. 212/2009 sopra citato.

Il presente punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Esce il Preside Prof. Adornato.

6.2 *Nulla osta incarichi fuori sede*

Il Rettore introduce l'argomento.

La Preside Prof. Paolini interviene per ribadire la posizione già espressa in una precedente occasione relativa a circostanza analoga. La questione, stranamente non sollevata dagli uffici che controllano l'applicazione del Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per incarichi didattici al personale docente, riguarda i presidi di Facoltà che hanno la possibilità di chiedere ed ottenere la riduzione del carico didattico nella propria Facoltà e che poi presentano domanda per effettuare attività didattica in altre sedi universitarie. La Preside, coerentemente con quanto affermato qualche tempo fa in occasione della richiesta di nulla osta avanzata dal Preside Prof. Rossi, anticipa il proprio voto contrario ritenendo che il Senato Accademico così facendo si arroga il diritto di concedere la possibilità di svolgere un'attività contraria al Regolamento e, contestualmente, di considerare i presidi diversi dagli altri docenti e ricercatori in merito alla questione.

Il Preside Prof. Ciaschini ritiene che in linea di principio sia giusto quanto affermato dalla collega Prof. Paolini; crede però che rivestire la carica di Preside non debba costituire una limitazione tanto stringente da impedire al docente lo svolgimento di attività, comunque limitate in termini di impegno, affidategli da altri Atenei in virtù della stima e dell'apprezzamento accademico.

Il Preside Prof. Rossi ritiene che la ragione della riduzione del carico orario di docenza previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 17, comma 8) risieda nell'esigenza di consentire il corretto svolgimento, in favore dell'Ateneo, delle funzioni connesse alla carica rivestita. Le ore sottratte alla docenza risultano dunque compensate dalle attività svolte per onorare il mandato. In sostanza, il Preside ritiene che la questione della riduzione del carico orario non possa essere messa in correlazione con la richiesta di nulla osta per un incarico esterno di docenza in quanto l'Ateneo non subisce alcun detrimento.

Al termine della discussione,

vista la Legge 18.3.1958 n. 311 ed in particolare l'art. 9;

visto il Decreto Rettorale n. 690 del 11.05.2009 relativo al Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per incarichi didattici esterni al personale docente e ricercatore dell'Università di Macerata, in vigore dal 11 maggio 2009;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1200 del 29.11.2008 ed in particolare l'articolo 17;

viste le circolari del Rettore del 30/03/2009 e del 03/04/2009 contenenti "Linee di indirizzo per la programmazione didattica a.a. 2009/2010;

viste le delibere del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche del 17/02/2010 e del 17/03/2010;

considerato che l'autorizzazione può essere concessa solo qualora durante l'anno accademico ciascun docente interessato garantisca l'assolvimento di impegni didattici previsti dalle norme vigenti;

considerato che ai professori e ricercatori dell'Ateneo è consentito lo svolgimento di incarichi didattici fuori sede per non più di 60 ore all'anno. Su tale monte ore massimo potrà essere concessa una deroga soltanto nell'ipotesi in cui l'incarico didattico fuori sede riguardi un solo insegnamento annuale con durata superiore alle 60 ore.

con il voto contrario della Preside Prof. Paolini, con l'astensione del Preside Prof. Catani e del Dott. Gison per quanto riguarda il nulla osta per il Preside Prof. Adornato;

con voti favorevoli unanimi per quanto riguarda la Prof.ssa Scoppola;

delibera:

A) di concedere il nulla osta, per l'a.a. 2009/2010, ai docenti sotto indicati per l'espletamento dei relativi incarichi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 18.3.1958 n. 311 e del Regolamento per il rilascio di autorizzazioni per incarichi didattici esterni al personale docente e ricercatore dell'Università di Macerata:

1. Prof. Francesco ADORNATO, professore ordinario del settore scientifico-disciplinare IUS/03, per lo svolgimento dell'insegnamento di Diritto ed economia dell'ambiente – modulo di Diritto agrario comunitario (20 ore) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma;

2. Prof.ssa Margherita SCOPPOLA, professore associato del settore scientifico-disciplinare AGR/01, per lo svolgimento dell'insegnamento di Enlargment and agricultural polizie (12 ore) nell'ambito del Master MEEFI presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma;

Entra il Preside Prof. Adornato.

6.3 *Limitazione attività didattica a.a. 2010/2011*

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Preside Prof. Paci chiede di essere anch'egli autorizzato alla limitazione dell'attività didattica per l'a.a. 2010/2011; garantirà comunque il numero di ore necessario per la copertura dell'offerta della propria Facoltà.

Il Senato Accademico,

vista la legge 4 novembre 2005, n. 230;

visto il D.M. 08/07/2008;

visto il Regolamento didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 1200 del 29/11/2008 ed in particolare l'art. 17, comma 8;

viste le richieste dei Presidi di Facoltà dell'Università degli Studi di Macerata volte ad ottenere la limitazione dell'attività didattica per l'a.a. 2010/2011;

delibera:

per l'a.a. 2010/2011, in applicazione dell'art 17, comma 8 del Regolamento Didattico d'Ateneo viene concessa la limitazione dell'attività didattica:

al prof. Enzo CATANI, Preside della Facoltà di Beni Culturali, che assicurerà pertanto n. 60 ore di lezione;

al prof. Pier Giuseppe ROSSI, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione che assicurerà pertanto n. 90 ore di lezione;

al prof. Gianfranco Paci, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, il quale assicurerà soltanto il numero di ore di lezione (oggi non ancora definito ma, si presume, di poco inferiore a 120) necessario a coprire, nel SSD di competenza, l'offerta didattica riconducibile alla propria Facoltà.

7. Area Segreterie Studenti

7.1 *Offerta Formativa a.a. 2010/2011 – attivazione e richiesta valutazione sedi didattiche*

Il Rettore illustra l'argomento e legge il dispositivo che è sottoposto all'esame del Senato Accademico.

E' presente il Dott. Corradetti, responsabile dell'Area Segreterie Studenti, il quale illustra la pratica nel dettaglio.

Al termine della discussione.
il Senato Accademico,
visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
vista la nota ministeriale n. 89/SEGR/DGU/06 del 30 marzo 2006;
visto il D.M. 16 Marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie”;
visto il D.M. 16 Marzo 2007 “Determinazione delle classi di laurea magistrale”;
visto il D.M. 3 luglio 2007 prot. n. 362/2007 sulla Programmazione Triennale 2007/2009;
visto il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 “Linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale”;
visto il D.M. 18 ottobre 2007 sugli indicatori per la programmazione triennale;
visto il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 sui requisiti dei percorsi formativi;
vista la nota prot. 25 del 23/01/2008 “Requisiti necessari di docenza: indicazioni operative a.a. 2008/2009”;
vista la nota prot. 1632 del 13 marzo 2008 “Condivisione 60 crediti (art.11, comma 7 lettera a) del DM 270/2004”;
vista la nota prot. 95 del 21/03/2008 “Requisiti necessari di docenza: indicazioni operative - Pre-Off.F. a.a. 2008/2009”;
vista la nota 182 del 29/5/2008 “Art. 4 del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 (requisiti necessari di docenza)”;
vista la nota del 3 giugno 2008 “Diversificazione 60 crediti classi L-10, L-11 e L-12”;
visto il Decreto Direttoriale 10 giugno 2008, n. 61 di attuazione dell'art. 2 del D.M. n. 544/2007 (Requisiti di trasparenza) e la relativa nota n. 187 dell'11 giugno 2008;
vista la nota 253 del 9 dicembre 2009 “Attuazione art. 2 (Requisiti di trasparenza) del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 – Indicazioni operative a.a. 2009/2010”;
vista la nota MIUR 160 del 4.9.2009 “Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio” e in attesa dei relativi atti normativi di attuazione;
vista la nota ministeriale n. 17 del 27 gennaio 2010 “Programmazione delle università per il triennio 2010-2012: indicazioni operative relative all'anno 2010”;
vista la nota ministeriale n. 18 del 27 gennaio 2010 “Offerta formativa a.a. 2010/2011. Indicazioni operative”;
vista la nota 398 del 1 febbraio 2010 “Corsi interclasse”;
viste le delibere dei Consigli di Facoltà di Beni Culturali del 15.4.2010, di Economia del 21.4.2010, di Giurisprudenza del 17.2.2010 e del 14.4.2010, di Lettere e Filosofia del 17.3.2010, di Scienze della Comunicazione del 17.3.2010, di Scienze della Formazione del 14.4.2010, di Scienze Politiche del 14.4.2010, con cui le Facoltà propongono i corsi da attivare nel 2010/2011, approvano le relative schede

inserite nella procedura informatizzata MIUR/CINECA PRE-OFF.F. e individuano i docenti da “prestare” alle altre strutture didattiche per il rispetto dei “requisiti minimi” per l’attivazione;

vista la nota del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia del 26.4.2010 con cui, a seguito delle lettere di intenti sottoscritte con i Presidi di Economia e di Scienze Politiche, si individuano ulteriori docenti da “prestare” alle altre strutture didattiche per il rispetto dei “requisiti minimi” per l’attivazione;

vista la relazione del Nucleo di valutazione del 20 aprile 2010, rilasciata ai sensi dell’art. 9, comma 2, del D.M. n. 270/2004, dei DD.MM. attuativi delle classi del 16.3.2007, di quello sul PTS 2007/2009 DM n. 362 del 3.7.2007 e del DM 26.7.2007 n. 386 sulle linee guida per l’attivazione dei nuovi corsi, del DM 544/2007 e relative note operative, i cui contenuti specifici saranno caricati nelle relative schede presenti nell’apposita procedura informatizzata ministeriale PRE-OFF.F.;

vista la nota prot. 1877 del 22.4.2010 con cui, acquisito il parere favorevole del CUN reso nella riunione del 14.4.2010, il MIUR ha trasmesso il decreto direttoriale di approvazione delle modifiche apportate agli ordinamenti nelle classi L-10, L-15 e LM-49, e in attesa che questi ordinamenti vengano istituiti con apposito D.R.; considerato che, con la stessa nota di cui sopra il MIUR comunica che il CUN, nella stessa riunione del 14.4.2010, ha approvato nuovamente con riserva l’ordinamento del corso interclasse nelle classi LM-14&LM-15, il cui adeguamento, predisposto dalla Facoltà di Lettere e Filosofia e comunicato con nota del Preside del 20.4.2010, nel rispetto della delibera del Senato Accademico del 23.3.2010, è stato inviato al CUN con nota rettorale prot. n. 4430 del 23.4.2010;

visto l’art. 24 dello Statuto;

visto l’art. 82 del Regolamento di Organizzazione di Ateneo;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con DR 1200 del 29 novembre 2008;

viste le proprie precedenti delibere del 21 dicembre 2009, del 26 gennaio e del 23 marzo 2010;

considerato quanto deliberato in data odierna al punto 6.1 - Posti di ruolo personale docente e in attesa della decisione in merito da parte del Consiglio di Amministrazione del 30.4.2010;

verificato il rispetto dei requisiti necessari per l’attivazione dei corsi, secondo quanto previsto dalla normativa citata;

in attesa che il Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2010 si pronunci su quanto richiesto dall’art. 24, comma 3 dello Statuto per quanto riguarda la compatibilità dell’offerta formativa 2010/2011 con il quadro delle risorse disponibili o acquisibili;

visto l’art. 1, comma 653, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007);

visto il sub Allegato A.2, punto 2, lettera a-ii), del D.M. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009);

viste le note prott. n. 73 del 26/02/2008 e n. 85 del 20 aprile 2009 relative alle indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 1, comma 653, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007) - sub Allegato A.2, punto 2, lettera a-ii), del D.M. 3 luglio 2007, n. 362;

considerato che questo Senato ha approvato in data odierna (punto 5.3) la costituzione del Centro Studi e Ricerche (CEIDIM) e il relativo Statuto;

considerato che questo Senato ha approvato in data odierna (punti 5.5 e 5.6) le dichiarazioni di intenti con la Fondazione Colocci e il Comune di Civitanova Marche per il prolungamento delle convenzioni attualmente vigenti secondo quanto richiesto dalla normativa sopra citata e in attesa del loro perfezionamento;

viste le schede preparate dalle Facoltà di Giurisprudenza e di Lettere e Filosofia, rispettivamente in esecuzione delle delibere di Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza del 18.1.2010 e di Lettere e Filosofia del 23.4.2009 e 17.3.2010 con cui, ai sensi della vigente normativa sulle sedi di attivazione dei corsi di studio, da ultimo confermata con nota prot. n. 17 del 27.1.2010, si procede alla richiesta di valutazione delle sedi di Jesi (AN) per l'attivazione dei corsi nelle classi L-16 e LM-63 e Civitanova Marche (MC) per l'attivazione del corso nella classe LM-38;

acquisito il parere tecnico favorevole del Nucleo di valutazione nella seduta del 20.4.2010 e in attesa del parere che il CRUM renderà nella riunione del 5.5.2010; con il voto contrario del Sig. Guastamacchia;

delibera quanto segue:

A) approva l'offerta formativa 2010/2011 secondo l'elenco seguente.

ELENCO CORSI INSERITI IN OFFERTA FORMATIVA 2010/2011
(la sede del corso è Macerata se non diversamente indicato)

BENI CULTURALI

- Conservazione e gestione dei beni culturali (classe L-1) codice=1266304 – Fermo
- Management dei Beni Culturali (classe LM-89) codice=1266331 - Fermo

ECONOMIA

- Economia: banche, aziende e mercati (classe L-18) codice=1266311
- Consulenza e direzione aziendale (classe LM-77) codice=1266324
- Economia e commercio internazionale (classe LM-77) codice=1266325
- Mercati ed intermediari finanziari (classe LM-77) codice=1266326

GIURISPRUDENZA

- Consulenza del lavoro e per l'impresa (classe L-14) codice=1266308 – Jesi (AN)
- Operatore giudiziario (classe L-14) codice=1266309 – Jesi (AN)
- Scienze delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni complesse (classe L-16) codice=1266310 – Jesi (AN), subordinatamente ad autorizzazione ministeriale
- Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale (classe L-39) codice=1266316
- GIURISPRUDENZA (classe LMG/01) codice=1266317
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (classe LM-63) codice=1266323 – Jesi (AN), subordinatamente ad autorizzazione ministeriale
- Politiche e programmazione dei servizi alla persona (classe LM-87) codice=1266330

LETTERE E FILOSOFIA

- Filosofia (classe L-5) codice=1266305
- Lettere (classe L-10) codice=1271567
- Lingue e culture straniere occidentali e orientali (classe L-11) codice=1266306
- Discipline della mediazione linguistica (classe L-12) codice=1266307 – Civitanova Marche (MC)
- Filologia classica e moderna (classe LM-14 & LM-15) codice = sarà disponibile non appena il corso sarà trasmesso al CUN dal competente ufficio ministeriale
- Lingue e culture comparate (classe LM-37) codice=1266318
- Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (classe LM-38) codice=1266319 – Civitanova Marche (MC), subordinatamente ad autorizzazione ministeriale
- Scienze filosofiche (classe LM-78) codice=1266327
- Ricerca storica e risorse della memoria (classe LM-84) codice=1266328

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

- Scienze della comunicazione (classe L-20) codice=1266313
- Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (classe LM-59) codice=1266320

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

- Scienze della Formazione Primaria (vecchio ordinamento ante-riforma)
- Scienze del turismo (classe L-15) codice=1271568
- Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19) codice=1266312
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici (classe LM-49) codice=1271570
- Scienze pedagogiche (classe LM-85) codice=1266329

SCIENZE POLITICHE

- Discipline dell'Unione Europea, relazioni internazionali e cooperazione (classe L-36 & L-37) codice=1266315
- Scienze politiche (classe L-36) codice=1266314
- Relazioni internazionali e politiche di cooperazione (classe LM-62) codice=1266322
- Scienze della politica (classe LM-62) codice=1266321

Coerentemente con quanto indicato nella procedura ministeriale PRE-OFF.F., con l'a.a. 2010/11 l'offerta formativa ex DM 270/2004 entra a regime, con tutti gli anni di corso attivati. Pertanto, le nuove iscrizioni, i passaggi di corso, i trasferimenti in ingresso e le abbreviazioni di carriera avverranno sui corsi offerti per l'a.a. 2010/11. I corsi i cui ordinamenti sono stati modificati (L-10, L-15 e LM-49) o che sono di nuova istituzione (LM-14&LM-15) sono anch'essi attivati a regime, salvo diversa indicazione dei competenti organi didattici che, in questo caso, indicheranno a quale ordinamento ex DM 270/2004 dovranno riferirsi coloro che effettuano passaggi di corso, trasferimenti in ingresso e abbreviazioni di carriera.

Gli iscritti potranno sostenere gli esami previsti dal loro percorso di studi, relativi alle attività didattiche presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo, indipendentemente dallo svolgimento delle stesse, salvo, per quest'ultimo aspetto, diversa indicazione dei competenti organi didattici.

Gli iscritti alle precedenti lauree triennali e specialistiche/magistrali potranno portare a termine in esse i propri studi, salvo passaggio ad uno dei corsi del nuovo ordinamento secondo le norme vigenti.

Per il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria (V.O.) si farà riferimento a quanto sarà previsto nelle specifiche disposizioni ministeriali e nel rispettivo bando.

B) autorizza i seguenti "prestiti" di docenza per il rispetto dei requisiti necessari per l'attivazione dell'offerta formativa 2010/11 ai sensi della nota ministeriale n. 95 del 21.3.2008. I docenti individuati dovranno svolgere una significativa attività didattica presso i corsi delle Facoltà a cui sono prestatati.

COGNOME e Nome	SSD	FACOLTA' CHE PRESTA	FACOLTA' CHE RICEVE	note
PERNA Roberto	L-ANT/07	Lettere e Filosofia	Economia	Lettera Preside LEF 26.4.2010
STEWART Dominic	L-LIN/12	Lettere e Filosofia	Economia	Lettera Preside LEF 26.4.2010
SEVERINI Marco	M-STO/04	Lettere e Filosofia	Scienze Politiche	Lettera Preside LEF 26.4.2010
GIROTTI Luca	M-PED/04	Scienze della Formazione	Beni Culturali	CdF SdF 14.4.2010
PATRIZI Elisabetta	M-PED/02	Scienze della Formazione	Beni Culturali	CdF SdF 14.4.2010
POLENTA Stefano	M-PSI/01	Scienze della Formazione	Beni Culturali	CdF SdF 14.4.2010

D'ANIELLO Fabrizio	M-PED/01	Scienze della Formazione	Economia	CdF SdF 14.4.2010
CADEI Livia	M-PED/01	Scienze della Formazione	Giurisprudenza	CdF SdF 14.4.2010
MAGNOLER Patrizia	M-PED/03	Scienze della Formazione	Giurisprudenza	CdF SdF 14.4.2010
SIRIGNANO Chiara	M-PED/01	Scienze della Formazione	Giurisprudenza	CdF SdF 14.4.2010
SIMEONE Domenico	M-PED/01	Scienze della Formazione	Scienze della Comunicazione	CdF SdF 14.4.2010
BENOZZO Matteo	IUS/03	Scienze della Formazione	Scienze Politiche	CdF SdF 14.4.2010
LANEVE Giuseppe	IUS/08	Scienze della Formazione	Scienze Politiche	CdF SdF 14.4.2010

C) approva le schede di richiesta di valutazione delle sedi di Jesi (AN) per l'attivazione dei corsi nelle classi L-16 e LM-63 e Civitanova Marche (MC) per l'attivazione del corso nella classe LM-38 (all. nn. 1, 2, 3). Le schede saranno inviate al MIUR tramite la Banca Dati Off.f. non appena acquisito il parere favorevole del CRUM.

Il quadro complessivo dell'offerta formativa 2010/2011, comprendente l'elenco dei corsi attivati e le relative schede, i prospetti di verifica dei requisiti necessari per l'attivazione con l'indicazione dei docenti disponibili per Facoltà, della copertura dei SSD, dei "prestiti" di docenza tra Facoltà, le ulteriori informazioni richieste dalla vigente normativa, nonché le schede relative alle sedi didattiche di cui si chiede la valutazione risulteranno nella BANCA DATI MIUR/CINECA OFF.F. 2010/2011. L'Ufficio competente è fin d'ora autorizzato a chiudere la prescritta procedura PRE-OFF.F. nei termini stabiliti dal Ministero, secondo quanto deliberato da questo consesso.

Il presente punto viene approvato seduta stante.

7.2 *Esoneri speciali a.a. 2009/2010*

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto il "Regolamento immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti – Tasse, esoneri, riduzioni" valido per l'a.a. 2009/2010, con particolare riguardo al Capitolo 4, Punto 4.8 lett. a), pag. 44;

considerato che i criteri generali per il pagamento delle tasse e la concessione degli esoneri e delle riduzioni sono predefiniti dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'approvazione del citato Regolamento;

esaminate le richieste di esonero speciale presentate dagli studenti per l'a.a. 2009/2010 e valutatene attentamente le motivazioni e i documenti prodotti;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di approvare gli esoneri speciali indicati nello schema allegato, per l'anno accademico 2009/2010.

8. Assegnazione budget per affidamenti e incarichi alle Facoltà a.a. 2010/2011

Il Rettore illustra i criteri adottati per la determinazione e la ripartizione del budget didattico tra le Facoltà. La novità, dovuta alla mancanza di risorse economiche, è rappresentata dalla riduzione del compenso orario per la didattica, portato ad Euro 30 rispetto ai 40 applicati lo scorso anno. Viene chiarito che le Facoltà avranno piena libertà di gestione della dotazione assegnata.

Il Preside Prof. Paci rappresenta la grave difficoltà che la ristrettezza delle risorse assegnate alla propria Facoltà genererà per il mantenimento dell'offerta riguardante l'insegnamento delle lingue. Spiega al consesso la peculiarità dei corsi di lingue rispetto agli altri corsi e le conseguenti esigenze di fabbisogno. Ritene che con l'assegnazione prevista per la Facoltà di Lettere e Filosofia, indicata nell'allegato "C" inserito in cartella, vi sia il rischio di non poter garantire la copertura dei corsi di lingue. Fa presente che anche per il corso in Mediazione Linguistica con sede a Civitanova Marche vi sono difficoltà; i docenti di ruolo disponibili non sono sufficienti per coprire l'offerta formativa.

La Prof. Gentili esprime la propria preoccupazione per la grave situazione generata dall'insufficienza dei fondi. Espone anche in merito alle difficoltà affrontate negli anni passati per assicurare gli insegnamenti di lingua, seppur si potesse contare su risorse economiche più consistenti di quelle odierne.

Il consesso è compatto nel ritenere inadeguata la misura oraria di Euro 30 per il compenso di una docenza universitaria.

Il Rettore fa presente che, purtroppo, l'intervento è necessitato a causa della drammatica insufficienza dei fondi a disposizione. Più volte, in questi ultimi tempi, si è discusso della grave contingenza economica. Auspica che sopraggiungano nuove risorse per poter sostenere, in un secondo momento, i settori sacrificati.

Dalla discussione emerge la presenza di un errore nella tabella "allegato C" – calcolo budget di Facoltà anno 2011". In particolare: 1. deve essere modificato il numero di prestiti di docenti di prima e seconda fascia riconducibile alla Facoltà di Economia (2 anziché 3) e della Facoltà di Lettere e Filosofia (- 1 anziché -2); 2. deve essere modificato il numero di prestiti di ricercatori ed assistenti r.e. a t.d. riconducibile alla Facoltà di Economia (1 anziché 0) e della Facoltà di Lettere e Filosofia (- 2 anziché -1).

Dall'applicazione di tali modifiche consegue, per le due Facoltà interessate, la variazione dell'importo del finanziamento 2011; in particolare: Facoltà di Economia Euro 74.100 anziché Euro 73.200; Facoltà di Lettere e Filosofia Euro 131.760 anziché 132.660.

Al termine della discussione,

il Senato Accademico,
visto lo Statuto di Autonomia dell'Università di Macerata emanato con D. R. n. 1148 del 20 settembre 2005;
visto il Regolamento di Organizzazione emanato con D. R. n. 466 del 1 aprile 2006;
visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D. R. n. 1200 del 29.11.2008 e in particolare l'art. 17 "Compiti didattici";
vista l'Offerta Formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2010/2011, approvata da questo consesso in data odierna;
considerato che, in base a tale offerta, è necessario determinare il budget didattico delle Facoltà, al fine di assegnare alle stesse i fondi necessari per la retribuzione di affidamenti, supplenze e contratti di insegnamento;
visto il modello utilizzato per l'assegnazione dei fondi alle Facoltà per esigenze didattiche, approvato da questo consesso nella seduta del 6 aprile 2004 e utilizzato anche per l'assegnazione del budget didattico negli aa.aa. 2005/2006, 2006/2007 e, con adeguamenti, per l'a.a. 2007/2008, 2008/2009 e 2009/2010;
ritenuto opportuno confermare l'utilizzo del suddetto modello per la determinazione del budget didattico per l'a.a. 2010/2011, con i parametri e criteri indicati nell'allegata tabella (ALLEGATO "A");
visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
vista la Legge n. 341/90;
vista la legge 4 novembre 2005 n. 230 ed in particolare l'articolo 1, comma 16, che disciplina, tra l'altro, l'impegno di didattica frontale dei docenti a tempo pieno e a tempo definito;
visto il D.M. 08/07/2008 di attuazione dell'art. 1, comma 10, della Legge 230/2005 con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità in ordine al conferimento da parte delle Università degli incarichi di insegnamento nei corsi di studio;
considerato che dall'attuale contesto normativo e in attesa dell'emanazione del "Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici" ai sensi del D.M. sopra citato, è necessario che gli organi di governo di questo Ateneo al fine di assicurare l'ordinato e tempestivo avvio delle attività didattiche, garantiscano la copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2010/2011;
considerato, altresì, che fino all'emanazione del "Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici" di cui sopra la figura dei professori a contratto rimane regolamentata, in attuazione dell'articolo 17, comma 96, della legge 127/97, dal D.M. n. 242 del 21 maggio 1998, sulla base del quale l'Ateneo di Macerata si è dotata di un proprio regolamento;
visto il comma 11 dell'articolo 1 della Legge n. 230, riguardante l'attribuzione ai ricercatori universitari del titolo di professore aggregato;

vista la delibera del Senato Accademico del 27/04/2009 e il Decreto Rettorale n. 523 del 04/05/2009 ratificato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo nella seduta del 08/05/2009;

con il voto contrario del Preside Prof. Paci e della Prof. Gentilli, con l'astensione del Preside Prof. Catani;

delibera:

le premesse fanno parte integrante della presente delibera.

- A. Di approvare il modello per la determinazione e ripartizione del "budget didattico" fra le Facoltà di questo Ateneo per l'a.a. 2010/2011, secondo quanto specificato nelle allegate tabelle (ALLEGATI "A", "B" e "C") modificate nel senso evidenziato in discussione, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'assegnazione del budget didattico di Facoltà per complessivi € 515.760,00= lordi (comprensivi degli oneri a carico del prestatore e dell'Amministrazione), sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza.
- B. Di stabilire che per l'a.a. 2010/2011 il compenso orario relativo ad affidamenti e contratti è fissato in €30,00= lordi (comprensivi degli oneri a carico del prestatore e dell'Amministrazione) lasciando alle autonome deliberazioni delle Facoltà il compito di determinare eventuali conferimenti di affidamenti a titolo gratuito e/o di stabilire un diverso compenso orario di ciascun affidamento o contratto;
- C. Di stabilire che, ai sensi della normativa vigente, il carico didattico dei professori di I e II fascia dell'Università degli Studi di Macerata è pari a 120 ore per il tempo pieno e 80 ore per i docenti a tempo definito. Ad ulteriore specificazione dell'art. 17, comma 6, del Regolamento didattico di Ateneo, gli incarichi didattici di insegnamento possono essere retribuiti soltanto nell'ipotesi in cui i docenti di I e II fascia abbiano effettuato il monte ore previsto e i ricercatori 60 ore di didattica frontale in insegnamenti ufficiali.
- D. Analogamente a quanto già deliberato in ordine alla riassegnazione nell'esercizio finanziario successivo, su richiesta motivata dei Presidi delle Facoltà e dei Direttori delle Scuole, di quanto non speso del budget per le spese di funzionamento delle Facoltà, eventuali economie nella gestione del budget didattico delle Facoltà e delle Scuole di Specializzazione saranno riassegnate per le stesse finalità, compresa la didattica on line, qualora tale modalità non possa essere coperta dagli introiti provenienti dalla soprattassa per la didattica a distanza.

Il presente punto è approvato seduta stante.

Escono i Presidi Prof. Paci e Rossi e la Prof. Gentilli

9. Sistema Bibliotecario di Ateneo: Regolamento per l'utilizzo degli spazi dell'ex Palazzo del Mutilato

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto l'art. 8, comma 6 dello Statuto d'Autonomia;

visto l'art. 11 del Regolamento istitutivo del Sistema Bibliotecario d'Ateneo (d'ora in avanti SBA), che attribuisce al Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (d'ora in avanti CASB) il compito di assicurare servizi di interesse comune, di supportare le attività delle biblioteche di Ateneo, nonché di svolgere compiti ad esso specificamente assegnati dal SBA;

considerata la tendenza in atto di generalizzata contrazione dei fondi destinati al CASB/SBA, che pregiudica il mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi bibliotecari di interesse comune erogati dal CASB;

vista la delibera del Comitato di Direzione del SBA del 30.10.2008 che esprimeva parere favorevole alla ricerca di fonti di finanziamento esterne all'Ateneo, tra cui la concessione temporanea a soggetti esterni all'Ateneo dei locali siti in p.zza Oberdan 4 (ex Palazzo del Mutilato);

considerata pertanto la necessità di reperire fondi da soggetti esterni all'Ateneo per continuare a garantire e migliorare i servizi del SBA;

visto l'art. 55 comma 2 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo, a norma del quale l'utilizzo occasionale da parte di terzi degli immobili di proprietà o in uso all'Università è autorizzato, di volta in volta, dal Rettore sulla base di criteri stabiliti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza;

visto il Regolamento per l'utilizzo delle aule e degli spazi presso l'Università di Macerata, emanato con D.R. n. 638 del 28 luglio 1999 in applicazione della disposizione, sopra citata, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

presa visione dello schema del Regolamento per l'utilizzo temporaneo da parte di soggetti esterni all'Ateneo degli spazi della sede del SBA siti nell'ex Palazzo del Mutilato, presentato dal Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (cfr. alleg. a);

considerato il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione del SBA nella seduta del 20 maggio 2009 in merito alla bozza del Regolamento per l'utilizzo temporaneo da parte di soggetti esterni all'Ateneo degli spazi della sede del SBA siti nell'ex Palazzo del Mutilato;

visto il parere espresso dal responsabile ad interim dell'Ufficio legale e contenzioso dell'Università degli Studi di Macerata;

visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.03.2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

1. di approvare il “Regolamento per l’utilizzo temporaneo da parte di soggetti esterni all’Ateneo degli spazi della sede del SBA siti nell’ex Palazzo del Mutilato” (alleg. a). I fondi derivanti da tale attività saranno introitati dal CASB e saranno finalizzati al miglioramento dei servizi comuni del SBA;
2. di autorizzare il Rettore a conferire al Direttore del CASB delega per il rilascio dei provvedimenti di concessione a soggetti esterni all’Ateneo degli spazi indicati nel Regolamento in questione.

10. Centro Rapporti Internazionali

10.1 Proposta di conferimento del titolo di “Visiting Professor” a.a. 2009/2010 al prof. Saed Roohani

Il Rettore illustra l’argomento.

Il Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie, in data 09/03/2010, ha deliberato di invitare il Prof. Saed Roohani, docente presso la Bryant University (USA) ed esperto del nuovo linguaggio XBRL per la comunicazione dei dati finanziari, a collaborare all’attività di ricerca su XBRL e a tenere seminari per studenti e dottorandi su “Financial reporting corporate governance ed XBRL”;

Il Dipartimento propone di conferire al Prof. Saed Roohani il titolo di “Visiting Professor a.a. 2009/2010” ai sensi del Regolamento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 13 giugno 2006 relativo alla modalità per l’attribuzione del titolo di “Visiting Professor, Visiting Researcher o Visiting Fellow”;

Il Senato Accademico,
ritenendo l’iniziativa meritevole di accoglimento;
con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di conferire al Prof. Saed Roohani, docente presso la Bryant University (USA), il titolo di “Visiting Professor a.a. 2009/2010”.

10.2 Princeton Summer Course a.a. 2009/2010

Il Rettore illustra la pratica.

Il Senato Accademico,

visto il Summer Course of Italian Language and Culture riservato a studenti americani provenienti dall’Università di Princeton, svoltosi presso l’Ateneo di Macerata negli scorsi anni accademici;

considerato l’apprezzamento espresso dalla Prof.ssa Sarah Kay, Direttore del Department of French and Italian dell’Università di Princeton (USA), sull’esito

dell'esperienza pregressa e l'interesse al suo ripetersi anche nel corrente anno accademico nei termini precedentemente concordati;

vista la lettera della Prof.ssa Sarah Kay del 15/02/2010 nella quale le persone di riferimento nell'ambito del Summer Course sono espressamente individuate nei Proff.ri Gianluca Frenguelli e Marco Dondero per l'Università di Macerata, e nel Prof. Pietro Frassica per l'Università di Princeton;

vista la nota di risposta del 17/03/2010 con la quale il Rettore conferma la volontà di proseguire nella collaborazione intrapresa negli anni passati secondo le consuete modalità;

considerato che per la realizzazione del Summer Course l'Università di Princeton provvede direttamente alla liquidazione delle spese di viaggio di studenti e docente, da e per gli Stati Uniti, e si fa carico, mediante versamento all'Università di Macerata di € 1.100,00 pro-capite, delle spese di soggiorno dei 15 studenti americani, del compenso per le attività didattiche dei docenti italiani succitati e di tutte le restanti spese necessarie, per un totale di €16.500,00;

considerato che sia il Prof. Frenguelli che il Prof. Dondero hanno assolto all'impegno istituzionalmente dovuto, ai sensi del vigente regolamento didattico di Ateneo;

verificata la disponibilità dei Proff.ri Frenguelli e Dondero ad accettare, come affidamento retribuito, l'insegnamento di Lingua e Cultura Italiana nel Princeton Summer Course per complessive 40 ore di didattica frontale e ad assicurare attività di tutorato per 100 ore complessive;

valutata l'opportunità di erogare una retribuzione oraria, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione, pari ad €45,00 per le attività di docenza e pari ad € 40,00 per le attività di tutorato;

visto il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;

verificata la disponibilità di bilancio;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di approvare la prosecuzione del Princeton Summer Course per l'a.a. 2009/2010;

di autorizzare il Centro Rapporti Internazionali ad assumere tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione del Programma;

di autorizzare l'affidamento degli incarichi di docenza, sulla base delle ore effettivamente svolte, e solo dopo il versamento eseguito dall'Ateneo statunitense a saldo dell'importo dovuto per il Summer Course, a:

Prof. Gianluca Frenguelli: € 45,00 all'ora, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, per l'attività di docenza (n. 20 ore) ed € 40,00 all'ora, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, per l'attività di tutorato (n. 50 ore), per un totale €2.900,00;

Prof. Marco Dondero: € 45,00 all'ora, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, per l'attività di docenza (n. 20 ore) ed € 40,00 all'ora, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, per l'attività di tutorato (n. 50 ore), per un totale €2.900,00.

11. Centro di Servizio di Ateneo per l'Orientamento

11.1 Convenzione progetto "Ponte" in collaborazione con l'Istituto Scolastico Regionale, le Università e gli Istituti di Alta Formazione Artistica Musicale delle Marche

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica"; (all. 1)

visto l'art. n. 37 dello Statuto di Autonomia dell'Università degli Studi di Macerata; (all. 2)

vista la comunicazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche in data 15 aprile 2010 nella quale si richiede l'adesione dell'Università di Macerata alla convenzione per la "Sperimentazione di percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica", progetto "Ponte", in collaborazione con l'USR, le Università delle Marche e gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale; (all. 3)

considerato che le attività relative al progetto "Ponte" sono in fase di svolgimento;

considerata l'opportunità e l'importanza di formalizzare l'adesione a tale progetto;

considerato che il progetto "Ponte" è di competenza del CAO e che la Direttrice del Centro è la prof.ssa Barbara Pojaghi;

visto il parere favorevole da parte della Commissione Etica nella seduta del 14 aprile 2010 (all. 4);

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di aderire alla convenzione "Sperimentazione di percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica", progetto "Ponte", che si allega e che costituisce parte integrante della presente delibera e di formalizzare la nomina della prof.ssa Barbara Pojaghi come rappresentante dell'Ateneo all'interno del Comitato Scientifico del suddetto progetto.

11.2 Convenzione di tirocinio con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Potenza

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la legge 24 giugno 1996, n. 196, in materia di tirocini di formazione ed orientamento, ed in particolare l'art. 18; (all.1)

visto il decreto del Ministero del lavoro del 25 marzo 1998 n. 142, in attuazione della citata legge 24 giugno 1996 n. 196; (all. 2)

tenuto conto del Regolamento generale di Ateneo per le procedure necessarie all'organizzazione e gestione dei tirocini, emanato con D.R. n. 1271 del 7 ottobre 2006;

considerata la richiesta di svolgere un tirocinio post laurea presentata in data 18 dicembre 2009 dal dott. Logiurato Giuseppe, regolarmente laureato in questo Ateneo, all'Ufficio del trattamento intramurale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Potenza;

vista la nota n. 3884 del 9 marzo 2010 con la quale il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria di Potenza, in risposta alla suddetta richiesta, propone a questo Ateneo la stipula di uno schema-tipo di convenzione per lo svolgimento di un tirocinio professionalizzante; (all. 3)

considerata la peculiarità del servizio che il tirocinante dovrà svolgere all'interno dell'Amministrazione penitenziaria;

vista pertanto la convenzione proposta, ed in particolare gli articoli 6, 8 e 9 che si discostano dal modello utilizzato da questo Ateneo, ma comunque in ottemperanza agli schemi di cui al Decreto del Ministero del lavoro n. 142 del 25 marzo 1998; (all. 3)

considerato che nella seduta del 21 aprile u.s. la Commissione etica di questo Ateneo ha espresso parere favorevole alla stipula della suddetta convenzione;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di approvare lo schema-tipo di Convenzione di tirocinio professionalizzante proposta dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria di Potenza che si allega (all. 3) e che costituisce parte integrante della presente delibera.

12. Varie ed eventuali.

12.1 Rapporto sui corsi di dottorato di ricerca

Il Rettore illustra l'argomento;

Il Senato Accademico,

visto il D.M. 224/1999 ed in particolare il terzo comma dell'art. 3, che prevede che il CNVSU rediga una relazione annuale sullo stato della didattica nei dottorati e sulle procedure di valutazione adottate dalle Università;

vista la nota Prot. Nr.164 del 28/01/2010 avente per oggetto "D.M. 30 aprile 1999, n.224, art.3, comma 2. (Regolamento in materia di Dottorato di ricerca) in cui *"devono essere trasmesse a questo Ministero, per via telematica, le Relazioni annuali dei Nuclei di valutazione interna dell'Ateneo sui risultati dell'attività di valutazione dei requisiti di idoneità, della permanenza nonché del rispetto dei requisiti stessi dei corsi di dottorato di ricerca attivi nell'anno precedente. Le Relazioni, redatte in formato elettronico secondo lo schema allegato, devono essere compilate sul sito riservato ai Nuclei, secondo le modalità indicate negli anni precedenti, entro e non oltre il 31 marzo c. a"*.

visto che la nota Prot. Nr.164 del 28/01/2010 avente per oggetto "D.M. 30 aprile 1999, n.224, art.3, comma 2. (Regolamento in materia di Dottorato di ricerca) indica che i Nuclei di Valutazione *"successivamente alla chiusura della procedura informatica, vorranno trasmettere all'indirizzo di posta elettronica (patrizia.burattini@miur.it) sia la Relazione sui dottorati di ricerca, che i Nuclei hanno redatto in forma sintetica per il Senato Accademico, sia la delibera del Senato stesso, ai sensi dell'art. 3, comma 2, indicato in oggetto"*;

vista la chiusura effettiva della procedura di inserimento dei dati inerenti i corsi di cui al punto precedente entro la data indicata, ovvero il 31/03/2010, effettuata dall'Ufficio Programmazione e Controllo;

vista la nota fatta pervenire dal Presidente del Nucleo di Valutazione, prof. Gilberto Muraro in data 28/04/2010 con la quale lo stesso esprime giudizio positivo in merito a tutte le proposte inoltrate, sia da un punto di vista organizzativo, sia da un punto di vista scientifico;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di approvare il rapporto di cui trattasi secondo la documentazione che viene allegata al presente verbale.

Il Senato Accademico termina i propri lavori alle ore 19.45.

Il Direttore Amministrativo

Il Rettore